

FONDAZIONE PIO ISTITUTO PAVONI

Sede legale: VIA N. CASTELLINI 7 BRESCIA (BS)

Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA

C.F. e numero iscrizione 80011410174

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 455017

Partita IVA: 01789230172

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2016

Introduzione alla Nota integrativa

Signori la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere oggettivamente utilizzato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, fatta eccezione del terreno edificabile tuttora posseduto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni Finanziarie

Altri Titoli

■ Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Ad oggi risultano in bilancio dei crediti in fase di contenzioso nei confronti di un inquilino.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immateriali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni immateriali	19.902	-	-		-
Totale	19.902	-	-		-

Materiali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni materiali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni materiali	18.718.389	-	-	-	-
Totale	18.718.389	-	-	-	-

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	24.498	-	-	19.211	5.287	5.287	-
	Depositi cauzionali per utenze	32	-	-	-	-	32	-	-
	Crediti per risarcimenti	-	400.000	-	-	383.911	16.089	16.089	-
	Crediti vari v/terzi	158.598	331.288	-	-	338.870	151.016	7.582-	5-
	Personale c/arrottondamenti	-	5	-	-	4	1	1	-
	Fornitori terzi Italia	-	73	18-	-	37	18	18	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	82	960	-	-	959	83	1	1
	Ritenute subite su interessi attivi	145	71	-	-	145	71	74-	51-
	Erario c/acconti IRES	5.440	4.859	-	-	5.440	4.859	581-	11-
	Erario c/acconti IRAP	407	1.569	-	-	407	1.569	1.162	286
	INAIL dipendenti/collaboratori	1	32	-	-	31	2	1	100
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	164.705	763.355	18-	-	749.015	179.026	14.321	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	164.705	763.355	18-	-	749.014	2-	179.026	14.321	9
Totale	164.705	763.355	18-	-	749.014	2-	179.026	14.321	9

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	105.223	1.970.686	-	-	1.493.863	582.046	476.823	453
	Cassa contanti	73	1.500	-	-	1.316	257	184	252
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	105.296	1.972.186	-	-	1.495.179	582.304	477.008	453

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	105.296	1.972.186	-	-	1.495.179	1	582.304	477.008	453
Totale	105.296	1.972.186	-	-	1.495.179	1	582.304	477.008	453

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	2.788	2.759	-	-	2.788	2.759	29-	1-
	Totale	2.788	2.759	-	-	2.788	2.759	29-	1-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	2.788	2.759	-	-	2.788	2.759	29-	1-
Totale	2.788	2.759	-	-	2.788	2.759	29-	1-

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
	Totale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>									
	Riserva da rivalutazioni	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
	Totale	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	-	-	-	-	-	1	1	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2007)	659.077	7.618	-	-	-	666.695	7.618	1
	Totale	659.077	7.618	-	-	-	666.695	7.618	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	7.618	-	-	-	7.618	-	7.618-	100-
	Perdita d'esercizio	-	1.928-	-	-	-	1.928-	1.928-	-
	Totale	7.618	1.928-	-	-	7.618	1.928-	9.546-	-
Totale									
Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	17.680.711	-	-	-	-	-	17.680.711	-	-
Riserve di rivalutazione	1.179.050	-	-	-	-	-	1.179.050	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	1	1	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	659.077	7.618	-	-	-	-	666.695	7.618	1
Utile (perdita) dell'esercizio	7.618	1.928-	-	-	7.618	-	1.928-	9.546-	125-
Totale	19.526.456	5.690	-	-	7.618	1	19.524.529	1.927-	-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	9.778	1.116	-	10.894
	Totale	9.778	1.116	-	10.894

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.778	1.116	-	10.894
Totale	9.778	1.116	-	10.894

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	8.297	-	-	-	8.297	8.297	-
	Fornitori terzi Italia	28.808	127.959	-	18	136.809	19.940	8.868-	31-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	105	3.673	-	-	438	3.340	3.235	3.081
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	269	1.445	-	-	1.443	271	2	1
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	500	10.406	-	-	10.419	487	13-	3-
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	2	30	-	-	25	7	5	250
	Erario c/IRES	5.004	28.906	-	-	5.585	28.325	23.321	466
	Erario c/IRAP	1.569	381	-	-	1.569	381	1.188-	76-
	INPS dipendenti	715	3.769	-	-	3.969	515	200-	28-
	Cauzione Giudici	174.000	-	-	-	-	174.000	-	-
	Depositi cauzionali ricevuti	-	21.090	-	-	2.700	18.390	18.390	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti v/amministratori	-	189	-	-	-	189	189	-
	Debiti diversi verso terzi	-	2.300	-	-	-	2.300	2.300	-
	Personale c/retribuzioni	1.612	12.485	-	-	13.138	959	653-	41-
	Personale c/arrottondamenti	1	3	-	-	4	-	1-	100-
	Totale	212.585	220.933	-	18	176.099	257.401	44.816	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrottond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	212.585	220.933	-	18	176.100	1	257.401	44.816	21
Totale	212.585	220.933	-	18	176.100	1	257.401	44.816	21

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	-	4.756	-	-	-	4.756	4.756	-
	Risconti passivi	-	104.800	-	-	-	104.800	104.800	-
	Totale	-	109.556	-	-	-	109.556	109.556	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	-	109.556	-	-	-	109.556	109.556	-
Totale	-	109.556	-	-	-	109.556	109.556	-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	179.026	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	178.994	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	32	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	257.401	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	83.401	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	174.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	17.680.711					

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
III -	<i>Riserve di rivalutazione</i>	1.179.050					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VI -	<i>Altre riserve</i>	1					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VIII -	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	666.695					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro							

Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione Pio Istituto Pavoni ha ceduto alla società Regalini Costruzioni S.p.A. una parte dell'area edificabile di proprietà della stessa retrostante la sede dell'istituto in via Mantova a Brescia.

A fronte di tale cessione la società Regalini Costruzioni S.p.A., previa concessione a favore della Fondazione di una fidejussione di pari importo della compravendita (si veda la fidejussione rilevata nei conti d'ordine), sta costruendo un edificio direzionale sulla restante parte di terreno edificabile di proprietà della stessa fondazione. Tale edificio, una volta completato, verrà utilizzato dalla stessa fondazione per scopi istituzionali.

La cessione dell'area edificabile della Fondazione, che è stata rivalutata in applicazione della Legge "finanziaria 2008" 24/12/2007 n. 244 (che ha riaperto i termini di cui alla L. 21/12/2005 n. 248), ha generato una plusvalenza straordinaria di euro 4.950,00.

I lavori di costruzione degli edifici di cui sopra sono iniziati verso la fine dell'anno 2013; nel corso dell'anno 2014 è proseguita la costruzione degli stessi andando a contabilizzare i vari stati avanzamento lavori fatturati dalla società costruttrice, a seguito di tale contabilizzazione la fidejussione stipulata dalla società costruttrice in favore della Fondazione è diminuita da un valore di euro 2.780.000 ad euro 1.807.000.

I lavori di cui sopra sono proseguiti nell'anno 2015 andando a contabilizzare i vari stati avanzamento lavori fatturati dalla società costruttrice, a seguito di tale contabilizzazione la fidejussione stipulata dalla società costruttrice in favore della Fondazione è diminuita da un valore di euro 1.807.000 ad euro 400.000.

I lavori di costruzione dell'edificio sarebbero dovuti terminare entro il 31 Agosto 2015, poi la fondazione aveva concesso che la consegna avvenisse entro il 31 Dicembre 2015; tali lavori di costruzione sono andati a rilento fino a che in data 3 novembre 2016 il Tribunale di Brescia ha dichiarato il fallimento n° 248/16 della società "Regalini Costruzioni S.p.A. in liquidazione".

La Fondazione successivamente a tale data e fino ad oggi si è fatta carico dei lavori di ultimazione dell'immobile non eseguiti dalla società fallita; a tal fine è stata escussa, quasi totalmente, la fidejussione in essere per un importo di euro 383.911,00 sul residuo di euro 400.000,00 del precedente anno.

I lavori di ultimazione dell'immobile, che sarebbero dovuti corrispondere con gli ultimi S.A.L. della società costruttrice, sostenuti dalla Fondazione sono stati capitalizzati ad incremento del valore del nuovo immobile verso la fine dell'anno 2016 e in parte nei primi mesi dell'anno 2017.

Nella seconda metà dell'anno 2016 si è comunque proceduto alla locazione degli immobili, nonostante risultassero ancora dei lavori di finitura da completare.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-
Saldo finale al	-	-
Saldo iniziale al 1/01/2015	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-
Saldo finale al 31/12/2015	-	-
Saldo iniziale al 1/01/2016	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	1.928-	1.928-
Saldo finale al 31/12/2016	1.928-	1.928-

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Considerazioni finali

Signori alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 1.928,11.

Signori Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, 31/03/2017

Il Presidente del C.d.A.

(Mario Rinaldini)